



Ministero dell'Istruzione e del merito **Istituto Professionale di
Stato Graziella Fumagalli** Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo
(LC)

Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it

PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - DIRITTO ED ECONOMIA CLASSI SECONDE – A.S. 2025/2026

Precisazione: le UDA 2 e 4 di Economia, contrassegnate con due asterischi, sono due unità che se non svolte nel precedente anno scolastico, dovranno essere trattate nel corso del corrente anno scolastico perché i contenuti sono propedeutici al programma di Economia del secondo anno.
Idem per l'UDA n° 1 di Diritto.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1- DIRITTO	
Denominazione	I DIRITTI DI LIBERTÀ E I DOVERI COSTITUZIONALI
Competenze mirate Comuni/ Cittadinanza/professionali	-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. -Essere consapevoli di vivere in una società organizzata dove vengono riconosciuti i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Conoscenze	Abilità e competenze
- I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione della Repubblica italiana. - I doveri previsti dalla Costituzione della Repubblica italiana.	<u>ABILITÀ</u> -Saper individuare i diritti fondamentali -Saper distinguere le diverse tipologie di libertà -Saper individuare i doveri costituzionali <u>COMPETENZE</u> -Comprendere l'importanza delle libertà individuali e collettive -Comprendere che i diritti e i doveri esplicitati nella Costituzione rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito, discussione
Risorse umane interne/esterne	Docente titolare
Strumenti	Libro di testo, schede o appunti, aula multimediale, internet, LIM
Valutazione	Test strutturati e semi-strutturati; quesiti a risposta chiusa, aperta e multipla. Interrogazioni. La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi sia delle competenze gradualmente acquisiti. Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci, , in

	base alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento disciplinare.
--	--

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 – ECONOMIA	
Denominazione	I SOGGETTI DEL SISTEMA ECONOMICO
Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/professionali	-Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi -Percepire il fenomeno economico come dimensione quotidiana del vivere sociale nel tessuto produttivo del proprio territorio
Conoscenze	Abilità e competenze
-Le famiglie e le loro attività economiche : la famiglia come operatore economico, il concetto di ricchezza, il consumo, il risparmio, l'investimento. -Le imprese: l'operatore economico impresa, la produzione economica e i suoi fattori. -Lo Stato come soggetto del sistema economico: il ruolo dello Stato in economia, le attività economiche svolte dallo Stato, le politiche economiche dello Stato.	<u>ABILITÀ</u> -Saper distinguere la ricchezza dinamica dalla ricchezza statica -Saper individuare i fattori che influenzano consumo, risparmio e investimento -Riconoscere i fattori produttivi e la loro remunerazione -Saper distinguere i diversi settori produttivi -Saper individuare i soggetti pubblici che operano in economia -Saper distinguere le entrate e le spese pubbliche -Saper individuare le diverse politiche economiche dello Stato <u>COMPETENZE</u> -Imparare a distinguere il patrimonio e il reddito -Essere in grado di individuare il consumo, il risparmio e l'investimento -Comprendere la composizione dei costi di produzione -Comprendere il ruolo che svolge lo Stato in economia -Imparare a distinguere le entrate pubbliche -Comprendere la funzione della politica economica dello Stato
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito, discussione
Risorse umane interne/esterne	Docente titolare
Strumenti	Libro di testo, schede o appunti, aula multimediale, internet, LIM
Valutazione	

	Test strutturati e semi-strutturati; quesiti a risposta chiusa, aperta e multipla. Interrogazioni. La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi sia delle competenze gradualmente acquisiti. Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci, , in base alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento disciplinare.
--	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3 - DIRITTO	
Denominazione	L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO
Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/professionali	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
Conoscenze	Abilità e competenze
-La parte seconda della Costituzione: i principi dell'ordinamento dello Stato italiano e il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. -Il Parlamento: struttura e composizione, caratteristiche e funzioni fondamentali, procedimento di formazione delle leggi ordinarie, procedimento di revisione costituzionale. -Il Governo: organi del Governo, la formazione e le principali funzioni, i principi costituzionali che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione. - La Magistratura: la funzione giurisdizionale e le garanzie di indipendenza dei giudici, i tipi di responsabilità dei giudici, il Consiglio superiore della Magistratura, i principi che tutelano l'attività dei giudici, i vari tipi di giurisdizione (penale, civile e amministrativa). -Il Presidente della Repubblica: il ruolo del Presidente della Repubblica, la procedura di elezione, le funzioni del Capo dello Stato, le funzioni della Corte Costituzionale.	<u>ABILITÀ</u> -Saper distinguere la Camera dei Deputati dal Senato della Repubblica -Saper individuare le funzioni fondamentali del Parlamento -Saper distinguere le fasi di formazione delle leggi -Saper individuare le principali funzioni del Governo -Saper riconoscere le fasi fondamentali di formazione del governo -Saper distinguere i principi fondamentali dell'attività amministrativa -Saper individuare l'attività dei giudici -Saper distinguere i tipi di processo -Saper identificare i principi costituzionali sull'attività dei giudici -Saper individuare i tipi di responsabilità dei giudici -Saper individuare i requisiti per essere eletti Presidente della Repubblica -Saper distinguere le funzioni del Capo dello Stato -Saper riconoscere le funzioni della Corte Costituzionale <u>COMPETENZE</u> -Riconoscere l'importanza del principio della separazione dei poteri -Comprendere il ruolo del Parlamento -Comprendere lo scopo delle fasi del procedimento legislativo -Comprendere lo scopo del procedimento aggravato di revisione costituzionale -Riconoscere gli organi del Governo

	-Essere in grado di individuare le fasi di formazione del governo -Comprendere il ruolo della Pubblica Amministrazione -Comprendere l'importanza delle garanzie d'indipendenza dei giudici -Comprendere lo scopo dei principi costituzionali sulla giurisdizione -Riconoscere il processo civile, penale e amministrativo -Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica -Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito, discussione
Risorse umane interne/esterne	Docente titolare
Strumenti	Libro di testo, schede o appunti, aula multimediale, internet, LIM
Valutazione	Test strutturati e semi-strutturati; quesiti a risposta chiusa, aperta e multipla. Interrogazioni. La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi sia delle competenze gradualmente acquisiti. Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci, , in base alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento disciplinare.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4 - ECONOMIA	
Denominazione	LE REGOLE DEL MERCATO E LE SUE FORME -Tema 1 : "Il funzionamento del mercato" -Tema 2 : "Le forme di mercato" -Tema 3: "Il mercato della moneta"
Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/professionali	-Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. -Percepire il fenomeno economico come dimensione quotidiana del vivere sociale nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Conoscenze	Abilità e competenze
-Il funzionamento del mercato.	<u>ABILITÀ</u>

-Le forze economiche che agiscono nel mercato. -Le forme di mercato: i caratteri principali della libera concorrenza, della concorrenza monopolistica del monopolio e oligopolio. -Le funzioni e il valore della moneta. -Il concetto d'inflazione. -Le caratteristiche dell'euro. -Le caratteristiche delle banche e del sistema bancario. -Le principali operazioni bancarie. -Le principali Autorità monetarie europee.	-Saper distinguere gli elementi fondamentali del mercato (domanda, offerta, prezzo) -Saper individuare l'equilibrio del mercato -Saper distinguere le principali forme di mercato -Saper distinguere gli elementi caratterizzanti il monopolio da quelli dell'oligopolio -Saper distinguere i diversi tipi di moneta -Saper individuare le cause e gli effetti dell'inflazione -Saper riconoscere i criteri di convergenza per entrare a far parte dell'UEM -Saper distinguere tra operazioni bancarie attive e operazioni bancarie passive -Saper individuare le principali Autorità monetarie europee COMPETENZE -Comprendere la legge della domanda e la legge dell'offerta -Comprendere il funzionamento del mercato -Riconoscere i modelli di forme di mercato -Riconoscere il valore della moneta -Comprendere gli effetti dell'inflazione -Comprendere le conseguenze dell'introduzione dell'euro - Essere in grado di individuare la domanda e l'offerta di moneta -Comprendere il ruolo della Banca d'Italia
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito, discussione
Risorse umane interne/esterne	Docente titolare
Strumenti	Libro di testo, schede o appunti, aula multimediale, internet, LIM
Valutazione	Test strutturati e semi -strutturati; quesiti a risposta chiusa, aperta e multipla. Interrogazioni. La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi sia delle competenze gradualmente acquisiti. Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci, in base alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento disciplinare.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5 - DIRITTO	
Premessa	<u>Sulla base delle scelte dei singoli CdC, parte degli argomenti potrebbero essere trattati nell'ambito dell' UDA trasversale di Educazione civica "Mi oriento nel mio territorio" o alternativamente dell'UDA "Io cittadino in Europa".</u>
Denominazione	ISTITUZIONI LOCALI, EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/professionali	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	
Conoscenze	Abilità e competenze	
-Le caratteristiche degli Enti pubblici territoriali -Il principio di sussidiarietà verticale. - La collaborazione tra Enti territoriali e Terzo settore nell'organizzazione dei servizi alla persona. -Il diritto internazionale e le sue fonti. - Le principali caratteristiche delle organizzazioni internazionali. - L'ONU. - Le origini e l'evoluzione dell'Unione europea. -Le istituzioni europee. -Le fonti e gli atti dell'Unione europea.	<u>ABILITÀ</u> -Saper individuare le istituzioni locali -Saper distinguere le diverse autonomie degli enti pubblici territoriali -Saper distinguere tra sussidiarietà verticale e sussidiarietà orizzontale -Saper riconoscere le principali fonti del diritto internazionale -Saper individuare le caratteristiche comuni delle organizzazioni internazionali -Saper distinguere gli organi principali che compongono la struttura dell'ONU -Saper individuare le diverse competenze degli organi dell'Unione europea <u>COMPETENZE</u> -Comprendere l'assetto delle istituzioni locali -Comprendere le conseguenze pratiche dell'applicazione del principio di sussidiarietà -Comprendere l'importanza delle relazioni con gli altri Stati -Riconoscere gli organi dell'Unione europea -Comprendere il ruolo e l'importanza dell'U.E.	
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito, discussione	
Risorse umane interne/esterne	Docente titolare	
Strumenti	Libro di testo, schede o appunti, aula multimediale, internet, LIM	
Valutazione	Test strutturati e semi-strutturati; quesiti a risposta chiusa, aperta e multipla. Interrogazioni. La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi che delle competenze gradualmente acquisiti. Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci, in base alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento disciplinare.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 6 – ECONOMIA	
Denominazione	IL RESTO DEL MONDO E LE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI (il mercato internazionale, crescita e squilibri dello sviluppo)
Competenze mirate Comuni/Cittadinanza/professionali	-Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le

	strutture demografiche, economiche , sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Conoscenze	Abilità e competenze
-Conoscere le principali caratteristiche del mercato internazionale. -Conoscere i diversi aspetti della politica commerciale. -Conoscere i caratteri dello sviluppo e del sottosviluppo.	<u>ABILITÀ</u> -Saper distinguere tra liberismo e protezionismo -Saper comprendere il concetto di globalizzazione -Saper individuare le cause della crescita economica e degli squilibri nello sviluppo <u>COMPETENZE</u> -Comprendere la funzione della globalizzazione -Comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile -Essere in grado di riconoscere le principali organizzazioni del commercio internazionale
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito, discussione
Risorse umane interne/esterne	Docente titolare
Strumenti	Libro di testo, schede o appunti, aula multimediale, internet, LIM
Valutazione	Test strutturati e semi-strutturati; quesiti a risposta chiusa, aperta e multipla. Interrogazioni. La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi che delle competenze gradualmente acquisiti. Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci, in base alla griglia di valutazione deliberata dal dipartimento disciplinare.